

Un discorso del presidente francese

Mitterrand parla dell'unità della sinistra: «è la via maestra»

La scelta socialista — Marchais sulla partecipazione del PCF al governo

Dal nostro corrispondente PARIGI — Giscard e Barre non avevano detto tutta la verità, anzi se ne erano ben guardati...

della sinistra — dice Mitterrand — è la strada maestra di Epinay, anche e soprattutto nella nuova situazione...

Ed è significativo che Marchais, in un lungo articolo su «Le Monde», e Fierman, in un'intervista su «Le Matin», affrontino questi temi...

Ma la destra fatica a trovare consensi in un elettorato che ha appena fatto una scelta decisa e chiara per il cambiamento...

Nonostante la candidatura unica che Chirac è riuscito ad imporre, cercando di cancellare il giscardismo in disarmo a favore del suo «neogilismo rampante»...

Per Marchais, la strategia dell'unità era già esplicita nella linea adottata dal 22 e 23 congresso, ma si fa capire che essa è diventata ancora più chiara con la vittoria di Mitterrand...

Franco Fabiani

Sorpresa a Praga

Grande sorpresa in Cecoslovacchia: nelle elezioni generali svoltesi lo scorso week-end uno dei candidati ufficiali non è stato eletto...

Afghanistan: Karmal lascia la carica di primo ministro

NUOVA DELHI — Sultan Ali Kishnamud è stato nominato primo ministro nel quadro di un largo rimpianto del gabinetto del presidente Karmal...

tico popolare afgano. Sono stati inoltre estromessi due dei tre membri della segreteria del comitato centrale del partito...

I comizi del PCI

OGGI — Barre: Apricena (Foggia); Cozzetta: Cerignola (Foggia); Meccarulo: Sommatino e Velle (Caltanissetta); Mita: Palermo; Natta: Siracusa; Petruccioli: Roma S. Camillo; Casetto: Giara e Acriale (Catania); Tortorella: Pavia; La Torre: Ravenna (Agrigento); Fumagalli: Roma Centocelle; G. Ber-

lingua: Roma Quadraro; Castellini: Foggia; Chiarante: Bologna; De Pasquale: Messina; Fiumi: Roma Tullio; Frassonator S. Orsola (Roma); Labate: Palermo; Margheri: Messina; Parisi: Palermo; Paronelli: Roma S. Camillo; Rodano: Roma Trastevere; Sandri: Napoli; Tedesco: Roma Trastevere; Trivelli: Itri (Latina).

Si rompono i vecchi schemi?

(Dalla prima pagina)

con il leader repubblicano, «ha deciso di sostenere il tentativo del presidente incaricato di formare un nuovo governo su basi di cambiamento e di rinnovamento»...

Le prime dichiarazioni del nuovo presidente incaricato hanno precisato almeno alcuni punti, che sono pregiudiziali per il tentativo di fare il governo...

lità democratica e di ricerca di un equilibrio mediato». «Tutte le forze politiche», ha concluso —, «al di là dei ruoli che potranno assumere nei possibili assetti futuri, avvertono la necessità di dare una risposta adeguata all'ansia di chiarezza e di rigore marziale»...

chiesta del pentapartito come condizione di un appoggio, è un'ultima evidenza, un tentativo di trovare un compromesso con quella parte della DC decisa a far fallire il presidente incaricato...

post-programmatica e dica chiaro che vuole arrivare sino davanti alle Camere. La clausura andrà «volontaria». Il socialista Formica ha sostenuto che Spadolini dovrebbe fare un «governo comunque»...

(Dalla prima pagina) pace». È infuriata con il socialista Formica che l'ha paragonata a un sacco affacciato. Ha una preoccupazione che possa essere vera...

Una DC che riflette e una che piange

(Dalla prima pagina)

vicende della crisi — aggiunge costituente «preambolo», concluso dal vicepresidente del consiglio che ha subordinato la linea strategica della DC agli altri partiti del centrosinistra...

La DC che riflette, dopo mesi e mesi di una sostanziale paralisi politica, ha per ora molte voci, anche se una conclusione comune lo scarto politico è profondamente cambiato, il partito democristiano è arrivato davvero a una stretta...

Quanti la pensano così, nel partito democristiano? La conta deve ancora incominciare, e non sarà una partita facile. Ne usciranno sconfitti, con ogni probabilità, gli schieramenti tradizionali...

Il fratello di Peci preso dalle Br

(Dalla prima pagina)

me affermano alcune voci raccolte negli ambienti che Roberto frequentava — che fino a un certo punto lui è stato discretamente seguito da una polizia, ma poi — proprio da un mese circa a questa parte — la sorveglianza è stata allentata...

Si è subito pensato — come dicevamo — a qualcosa di diverso, al primo cenno di un'ipotesi del fratello Antonio. La Panda, ritrovata alle 4 del mattino, era chiusa; l'interno sostanzialmente in ordine, senza particolari che potessero far pensare a collazioni...

uscito di casa proprio perché aveva un appuntamento con un cliente. Così almeno sembra. Da 4-5 mesi aveva fissato il suo recapito presso un negozio di «bi-fi» ed elettrodomestici, titolari i fratelli D'Anna in via Calatalfini, nel centro della città...

che parole: «Posso solo confermare le cose che già sapete: mio fratello è stato rapito». Di Roberto Peci si era parlato la prima volta nel dicembre del 1976 quando venne arrestato per il ritrovamento di tre pistole, un mitra e relative munizioni ed opuscoli del BR in un appartamento della stessa palazzina dove attualmente abitano i familiari (il padre, tra l'altro, è il capo mastro dell'impresa di ristrutturazione della palazzina)...

da questa accusa venne proscioltosi già nella fase istruttoria. Tornò libero, infatti, poco prima del Natale dello stesso anno. Per l'assalto alla CONFAPI, proprio il 10 luglio prossimo, proprio il 10 luglio scorso, proprio il 10 luglio scorso, proprio il 10 luglio scorso...

che disintegra la disciplina e indebolisce il partito». Il leader del OUP ha promesso appoggio alla attività sindacale di Solidarnosc, ma ha messo in guardia contro «tutte le azioni dirette contro lo Stato» dell'ala estremista di Solidarnosc e del movimento studentesco e contro «lo sfruttamento di Solidarnosc come forza di pressione, distruttiva, diretta contro lo Stato e ultimamente anche contro il Partito»...

che disintegra la disciplina e indebolisce il partito». Il leader del OUP ha promesso appoggio alla attività sindacale di Solidarnosc, ma ha messo in guardia contro «tutte le azioni dirette contro lo Stato» dell'ala estremista di Solidarnosc e del movimento studentesco e contro «lo sfruttamento di Solidarnosc come forza di pressione, distruttiva, diretta contro lo Stato e ultimamente anche contro il Partito»...

che disintegra la disciplina e indebolisce il partito». Il leader del OUP ha promesso appoggio alla attività sindacale di Solidarnosc, ma ha messo in guardia contro «tutte le azioni dirette contro lo Stato» dell'ala estremista di Solidarnosc e del movimento studentesco e contro «lo sfruttamento di Solidarnosc come forza di pressione, distruttiva, diretta contro lo Stato e ultimamente anche contro il Partito»...

Kania rafforzato dallo scontro nel Comitato Centrale

(Dalla prima pagina)

devano il sopravvento i rinnovatori, sostenitori della linea del primo segretario. Ha particolarmente impressionato l'intervento di Antoni Wróbel, lavoratore del Petrolchimico di Plock, alla cui organizzazione di base Kania è iscritto...

Dopo aver rilevato che «sul dibattito appassionato ha prevalso la coscienza di una situazione politica ed economica del Paese estremamente pericolosa», il segretario ha proseguito: «Asserzioni molto severe sono state rivolte all'Ufficio politico. Esse, in sostanza lo stesso presentatore non votava la sua mozione. Contemporaneamente la PAP cominciava a diffondere il testo integrale della lettera del CC del PCUS che veniva già letta nel telegiornale della notte»...

si è opposto all'orientamento generale della nostra politica, all'orientamento che definisce come linea del rinnovamento socialista». Ma è risultato che tale «linea giusta deve essere realizzata con metodi più efficaci e fermi, con una attività più seria, una certezza di alleanza, di minacce e della situazione»...

che disintegra la disciplina e indebolisce il partito». Il leader del OUP ha promesso appoggio alla attività sindacale di Solidarnosc, ma ha messo in guardia contro «tutte le azioni dirette contro lo Stato» dell'ala estremista di Solidarnosc e del movimento studentesco e contro «lo sfruttamento di Solidarnosc come forza di pressione, distruttiva, diretta contro lo Stato e ultimamente anche contro il Partito»...

che disintegra la disciplina e indebolisce il partito». Il leader del OUP ha promesso appoggio alla attività sindacale di Solidarnosc, ma ha messo in guardia contro «tutte le azioni dirette contro lo Stato» dell'ala estremista di Solidarnosc e del movimento studentesco e contro «lo sfruttamento di Solidarnosc come forza di pressione, distruttiva, diretta contro lo Stato e ultimamente anche contro il Partito»...

che disintegra la disciplina e indebolisce il partito». Il leader del OUP ha promesso appoggio alla attività sindacale di Solidarnosc, ma ha messo in guardia contro «tutte le azioni dirette contro lo Stato» dell'ala estremista di Solidarnosc e del movimento studentesco e contro «lo sfruttamento di Solidarnosc come forza di pressione, distruttiva, diretta contro lo Stato e ultimamente anche contro il Partito»...

che disintegra la disciplina e indebolisce il partito». Il leader del OUP ha promesso appoggio alla attività sindacale di Solidarnosc, ma ha messo in guardia contro «tutte le azioni dirette contro lo Stato» dell'ala estremista di Solidarnosc e del movimento studentesco e contro «lo sfruttamento di Solidarnosc come forza di pressione, distruttiva, diretta contro lo Stato e ultimamente anche contro il Partito»...

Angosciata lotta col tempo per salvare il bimbo nel pozzo

(Dalla prima pagina)

Le notizie che si raccolgono sono sempre più pessimistiche. La trivella fatica enormemente a farsi strada davanti allo strato di «capellaccio» (rocce di origine vulcanica: tufo e peperino) incontrato dopo i primi venti metri di scavo. Si fa l'ipotesi di mandare nella fossa dei vigili del fuoco per cercare coi martelli pneumatici di aprire una breccia alla trivella...

pressi dell'edificio ancora in costruzione, di proprietà della nonna, un rustico di cemento e tufo. Proprio accanto c'è lo sterro per un'altra costruzione, e qui si trova il pozzo. Ma forse sarebbe meglio parlare di trivellazione: un buco profondo ottanta metri fatto per cercare l'acqua e abbandonato perché la vena era troppo profonda e difficile da raggiungere...

tentativo ingenuo, è servito solo a complicare enormemente le cose: la tavoletta si è incastrata e cercando di tirarla via la corda ha ceduto. Così è sfumata la possibilità di scendere attraverso il pozzo o di raggiungere in qualche modo il bambino. Si è capito a questo punto che l'operazione salvataggio sarebbe stata difficile, lunga, complicata. È stato calato il microfono, affinché il piccolo Alfredo potesse continuare a parlare, affinché si sentisse meno solo e avesse meno paura...

trovare i macchinari è stato complicato. Per tutta la notte volanti e auto dei vigili hanno cercato di mettersi in contatto con i dirigenti di grandi imprese pubbliche, come l'Eni o l'Agip. Ma non c'è stato nulla da fare. Al mattino si è cominciato a scavare con una comune trivella da cantiere. Ma già in partenza si sapeva che quella macchina non avrebbe portato sotto i ventisei metri. Si è lavorato mentre il accanto la madre di Alfredo con le cuffie sulle orecchie parlava al piccolo. Era un momento difficile, ma tuttavia si sperava. Il piccolo rispondeva, chiedeva acqua. Chiedeva a «zio» Ivo (un amico della famiglia Rampoli) di scendere giù lui, visto che nei loro giochi diceva di essere l'uomo ragno...

geologici in tutto il mondo). Sembrava che ormai tutto fosse risolto, sembrava che in due o tre ore si sarebbe arrivati sotto i 36 metri. I due vigili che hanno l'incarico di scavare la galleria laterale stavano già preparando i martelli pneumatici e l'attrezzatura per calarsi di sotto. Con loro sarebbe sceso anche uno dei medici che da ore tengono sotto controllo Alfredo...

Ma l'idea di andar giù velocemente s'è infranta davanti ad uno spesso strato di roccia vulcanica. I tempi si sono allungati. Quando è arrivata la sera, il rumore fortissimo della trivella si sentiva ancora lontano, tra le case di Selvetta. Tutto dipende dalla roccia, da quel maledetto strato di «capellaccio». Si scava ancora per ore ed ore. E in fondo a quel pozzo il pianto di Alfredo si fa sempre più flebile...

Ma l'idea di andar giù velocemente s'è infranta davanti ad uno spesso strato di roccia vulcanica. I tempi si sono allungati. Quando è arrivata la sera, il rumore fortissimo della trivella si sentiva ancora lontano, tra le case di Selvetta. Tutto dipende dalla roccia, da quel maledetto strato di «capellaccio». Si scava ancora per ore ed ore. E in fondo a quel pozzo il pianto di Alfredo si fa sempre più flebile...

ALFREDO PETRUCCIOLI
Direttore ALFREDO PETRUCCIOLI
Condirettore GIUSEPPE PETRUCCIOLI
Giornale responsabile ALFREDO PETRUCCIOLI
Indirizzo: via S. 243 del Regio
Stabile del Tribunale di Roma
LUNATA, telefono n. 4535. Direzione, Redazione ed Amministrazione:
00115 Roma, Via del Trastevere,
n. 19 - Telefono centrale:
4980151 - 4980152 - 4980153 -
4980154 - 4981254 - 4981255
Stampatore:
Stabilimento Tipografico
S.A.T. - 00115 Roma
Via del Trastevere, 19